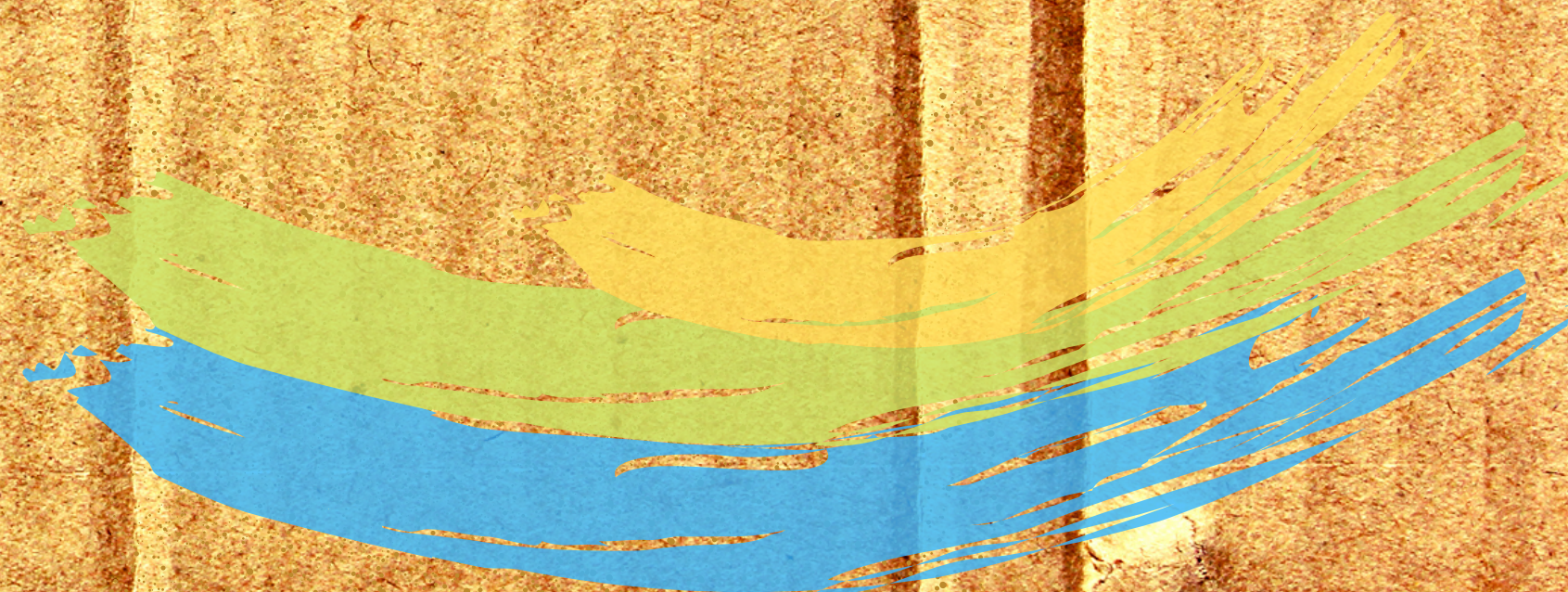


STORIE ESCATOLOGICHE

AZIENDA BOTTA - MIRIAM FALCO
- PROGETTO VISIONI D'IMPRESA -





- **E-SCATOLOGICO**

PERTINENTE ALL'INTERPRETAZIONE DEI DESTINI ULTIMI
DELL'UOMO E DELL'UNIVERSO

- **QUESTIONE AMBIENTALE**

- **CARTONE ED E-PACKAGING**

IL CARTONE È NATURALMENTE BIODEGRADABILE E
UN NUMERO SEMPRE MAGGIORE DI AZIENDE SCELGONO
DI MUNIRSI DI PACKAGING COMPOSTABILE

• CREAZIONE DI UN GADGET ECO

CON L'AZIENDA BOTTA SI È DECISO DI CREARE UNA PICCOLA SCATOLA CON LA FUNZIONE DI RACCONTARE L'AZIENDA ATTRAVERSO UNA STORIA



ALL'INTERNO DELLA CARTA DELLA SCATOLA CI SONO DEI SEMINI DI MODO CHE, UNA VOLTA UTILIZZATA, LA SCATOLA POTRÀ ESSERE PIANTATA PER FAR CRESCERE DEI FIORI



Un amEra bellissima. O
meglio lui la trovava
bellissima. I suoi spigoli
delicati e perfettamente
sagomati. Che spigoli!
Per non parlare del

materiale di cui era fatta.
Si poteva capire anche
solo guardandola: robusta
ma nello stesso tempo
elastica al punto giusto.

Elegantissima nel suo
fondo a coda di rondine.
Trasmetteva la stessa
sensazione del velluto. Il
solo pensiero di lei lo
riempiva di un'energia

frizzante. Ma ogni tanto
suo sguardo si abbassava
e lui si intristiva. Lo
sapeva che non si
sarebbero mai potuti
incontrare.

• SCATOLINA GADGET DA MONTARE

SU ENTRAMBI I LATI DELLA SCATOLA C'È STAMPATA
LA STORIA, SOLO CHE DA UN LATO SI CONCLUDE
CON UN FINALE POSITIVO, MENTRE SULL'ALTRO IL
FINALE È NEGATIVO

• LA SCELTA

IL CLIENTE DOVRÀ SCEGLIERE DA
QUALE LATO MONTARE LA
SCATOLA, SE CON FINALE
NEGATIVO O POSITIVO

• PIANTA LA STORIA



Un amore di carta

Era bellissima. O meglio, lui la trovava bellissima. Quelle sue forme delicate, perfettamente sagomate e poi ... che spigoli! Per non parlare della carta di cui era fatta: robusta ma nello stesso tempo flessibile, non aveva mai visto nessuna piegarsi così. Elegantissima nel suo fondo a coda di rondine. Il solo guardarla lo rendeva "altamente infiammabile". Ma una pensiero triste affliggeva l'innamorato sapeva che non si sarebbero mai potuti incontrare. Mai parlare. Mai potuti toccare. Questa è una storia d'amore a distanza. Una distanza breve, ma al contempo irraggiungibile. Le due finestre speculari si riflettevano l'una nell'altra ma appartenevano a palazzi diversi, divisi da un'ampia strada. Dietro una delle due finestre vi era una cassettera polverosa sulla quale se ne stava da anni lo Scatolone, pieno di vecchi libri gialli. Uno Scatolone chiuso, in attesa di un trasloco che non sarebbe mai avvenuto e che non poteva far altro se non stare tutto il giorno a guardare verso la finestra di fronte. Guardava il divano, l'andirivieni delle persone, la strana lampada a forma di oca. Ma soprattutto guardava il tavolino di vetro dove c'era La Scatola dei vinili, la più bella Scatola che lui avesse mai visto, ottagonale, con delle strisce blu sui lati. Non una scatola qualunque ma la sua Scatola. Nell'attesa di un momento che sapeva bene non sarebbe mai arrivato, si accontentava di spiarla. Forse si illudeva, ma sospettava che la Scatola ottagonale, tra il cambio di un vinile e l'altro, gli lanciasse anche lei degli sguardi furtivi e seducenti. E non sbagliava, lei era cotta e non poteva far a meno di arrossire sbirciando le possenti modanature dello Scatolone, forgiato nel suo cartone ondulato color ocra. "Deve essere una scatola americana", pensava. Gli anni passavano, i due avevano perso ogni speranza di incontrarsi, e arrivò il tempo in cui, ormai usurate, le scatole non erano più utili al loro scopo. A distanza di un giorno, il caso volle che venissero buttate nello stesso bidone. Non sembrava vero, erano uno schiacciato all'altra! Ma neanche il tempo di dichiararsi che subito giunse il furgone della nettezza urbana. In discarica sarebbero stati buttati a macerare da qualche parte, lontano l'uno dall'altra. Per sempre. Le lacrime di gioia si trasformarono subito in lacrime di dolore.

FINALE POSITIVO

Lenorme morsa metallica stava per inghiottirti, la fine era ormai vicina, quando qualcuno disse: "Ma questi due sono cartoni Botta, sono compostabili. È un peccato gettarli con tutto il resto. Mio cugino ha una campagna, li darò a lui." Era il netturbino. I due non capirono molto di quel discorso ma compresero che questa volta la parola fine avrebbe assunto un gusto diverso, più dolce. L'albero di ciliegie è ancora esile, ma crescerà in poco tempo. Le sue avidi e giovani radici prendono tutto il nutrimento possibile dalla rossa terra che le protegge. La stessa terra dove erano state messe a riposare qualche anno prima le nostre due Scatole. Finalmente, dopo tanto tempo. Sono insieme.

FINALE NEGATIVO

Sentirono il bidone sollevarsi e poco dopo il vuoto della caduta. Giunti alla discarica il cassone posteriore del camion iniziò lentamente a ribaltarsi: i rifiuti vennero trasferiti in un cumulo insieme ad altri sacchi, all'interno di un grosso stanzone bianco. Erano in uno degli enormi Inceneritori della discarica. D'altronde i semplici rifiuti indifferenziati non potevano che essere inceneriti e trasformati in ulteriori scorie tossiche. Qualcuno nella stanza accanto inserì una chiave all'interno di un quadro, la girò e schiacciò un pulsante rosso e scolorito. I due innamorati erano ancora vicini, mano nella mano, carta nella carta. Poi ci fu una luce e poi il buio. Per sempre.



C'era una volta
ma per questo non
pe quall'ora aue
Polla! Ma con la
Labbri era!
si puo-da
chi qual

Storie Escatologiche

